



NOSTRA INTERVISTA AL PROFESSOR BACCELLI DEL MASTER ALL'UNIVERSITÀ BOCCONI

ALL'INTERPORTO TOSCANO AMERIGO VESPUCCI

Ecco l'Italia dei due mondi sul mare Digitalizzare la catena logistica

L'integrazione tra sistemi modali specie per le merci funziona meglio in Adriatico mentre il Tirreno è ancora alle prese pure con i colli di bottiglia sui porti - Il totem di decarbonizzare tra realtà e avanguardie

Un focus di approfondimento sull'utilizzo dei fondi a favore, previsti nella scheda M3C2-I 2.1-5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)



Oliviero Baccelli

MILANO – “Ci sono ormai diverse tipologie di Autostrade del Mare e l'Italia è divisa in due anche su queste: da un lato c'è l'Adriatico e dall'altro il Mar Tirreno con diversi tipi di mercato. C'è il mercato dedicato solo alle merci, poi le Autostrade del Mare che a Livorno, ad esempio, hanno come riferimento in particolare il gruppo Grimaldi con i collegamenti per la Sardegna. Ci sono i ro-pax, quell'incrocio fra merci e passeggeri, una convivenza che in estate non è semplice da garantire specie perché i porti non hanno ancora spazi e imbuto di flusso e deflusso dei mezzi ruotati e dei passeggeri adeguati ai cresciuti volumi. Fatta questa classificazione tipica dell'accademico per razionalizzare il mercato, dobbiamo fare alcune precisazioni”.

Per il professor Oliviero Baccelli, direttore del Master in economia dei trasporti alla Bocconi di Milano, Michela Berti (segue a pagina 9)

Interporti e aumenti di capitale

LIVORNO – Premesso che ormai la catena logistica non può essere vista né sviluppata in un singolo anello senza coinvolgere gli altri, è indubbio che oggi gli armatori, sia nel campo delle Autostrade del Mare sia in quello più in generale delle grandi direttrici globali, si stiano mediamente dimostrando più reattivi e più impegnati sul mutare dei mercati.

Non solo gli armatori, in verità, ma in generale i grandi imprenditori della logistica. Ultimo esempio, il nuovo aumento di capitale (6 miliardi, non bruscolini) sottoscritto dai soci dell'interporto di Trieste, che fa parte di una collaudata e avanzata catena tra le più efficienti d'Europa. Altri esempi stanno arrivando dal proliferare di lavori sui porti gestiti dai grandi gruppi terminalisti. Lo sappiamo.

In questo quadro, fermandoci a guardare il dito invece che la Luna, spicca vedere con quanta difficoltà e (A.F.) (segue in ultima pagina)



Troppi galli nel pollaio del mare Italia

ROMA – Da Assarmatori, nella recente assemblea, una quasi generale bocciatura delle nuove linee guida delle concessioni doganali presentate dal governo. Quasi scontato: un tema così delicato e fondamentale per le imprese marittime e gli armatori, per di più incancrenito da decenni di riforme e riforme-bis mai completate davvero, non può passare sotto traccia. In toni più diplomatici si è espressa Assoport, dove il presidente fa fatica a tenere il cluster davvero compatto. Oltre ai rapporti con il governo sul contingente, rimane sottopelle (ma nemmeno troppo) l'antico problema dei troppi limiti delle AdSP come enti pubblici a limitata autonomia e a devastanti ukase dalla burocrazia.

In tempi di convegni, come questi, le perplessità e i “niet” fioriscono in tutto il cluster. E sembra quasi che i presidenti delle varie associazioni imprenditoriali da una parte sollecitino una compattezza “granitica” per far massa verso gli organi istituzionali: dall'altra però benedicono la nascita di nuove sotto-associazioni che vengano a pescare potere e prestigio in un campo per troppi anni rappresentato da rapporti più o meno (A.F.) (segue in ultima pagina)

Ho fatto tra gli incubi un sogno

LIVORNO – Scusatemi se questa volta scribacchio di me stesso, rubando spazio a ben più esimi pareri, appelli, grida manzoniane eccetera. Mai come in questo periodo se ne son viste raffiche: Chi Antonio Fulvi (segue in ultima pagina)

SUL RILANCIO DEL COMPLESSO SIDERURGICO A PIOMBINO

JSW fa il punto

PIOMBINO – JSW Italy, la società indiana che ha rilevato le macerie delle acciaierie locali con un piano articolato, ha risposto nei giorni scorsi a un comunicato critico delle sigle sindacali unitarie. Un altro faticoso passo per la razionalizzazione di progetti e programmi, anche nella recente dialettica con l'AdSP per le concessioni demaniali.

“La Società - riferisce la nota del

vicepresidente Marco Carrai - ha già provveduto a fare application presso il competente Ente statale per la procedura del contratto di sviluppo riguardante gli investimenti per 139.970.500 euro sui treni di laminazione rotaria e barre più 3.945.000 di ricerca e sviluppo. Ricorda inoltre che ha presentato un piano di sviluppo portuale: che ha la volontà più volte manifestata

(segue in ultima pagina)

CON LA NETTA MAGGIORANZA DEL CAPITALE SOCIALE

A Grimaldi l'AdSP di Heraklion



Nella foto: Heraklion.

CRETA – La catena logistica non si ferma alla ricerca di integrazioni tra comparti che favoriscano velocità, servizi e strategie non parcellizzate. L'ultima notizia per quanto riguarda il Mediterraneo riguarda il gruppo Grimaldi, che ha vinto la selezione quale offerente preferenziale per l'acquisizione del 67% del capitale sociale dell'Autorità Portuale di Heraklion; con l'offerta del valore di 80 milioni di euro, il consorzio costituito dalle proprie compagnie Grimaldi Euromed e Minoan Lines ha avuto le meglio su quella dal consorzio composto da GEK Terna, Aviareps Hellas e Nectar Holdings.

La Hellenic Republic Asset Development Fund (HRADF) - l'agenzia che gestisce la priva- (segue in ultima pagina)

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI È (A PAGINA 10)

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI S.R.L.

Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico
0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 513469
amm.memlogistica@gmail.com

Via della Ferrovia, 15
57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

120th Anniversary
YOUR PARTNER SINCE 1899
SAVINO DEL BENE
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

UNIPOINT
LIVORNO

Porto Industriale - Calata Bengasi 31 - Livorno - Tel. 0586 442423-442424

FGS FLUID GLOBAL SOLUTIONS

CI TROVI IN VIA
XXV Aprile, Snc, 19021
Arcola SP

SCRIVICI A
sales@fluidglobalsolutions.com

TELEFONACI ALLO
0187 195 3245

PUMPS
COMPONENTS
SPARE PARTS



MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

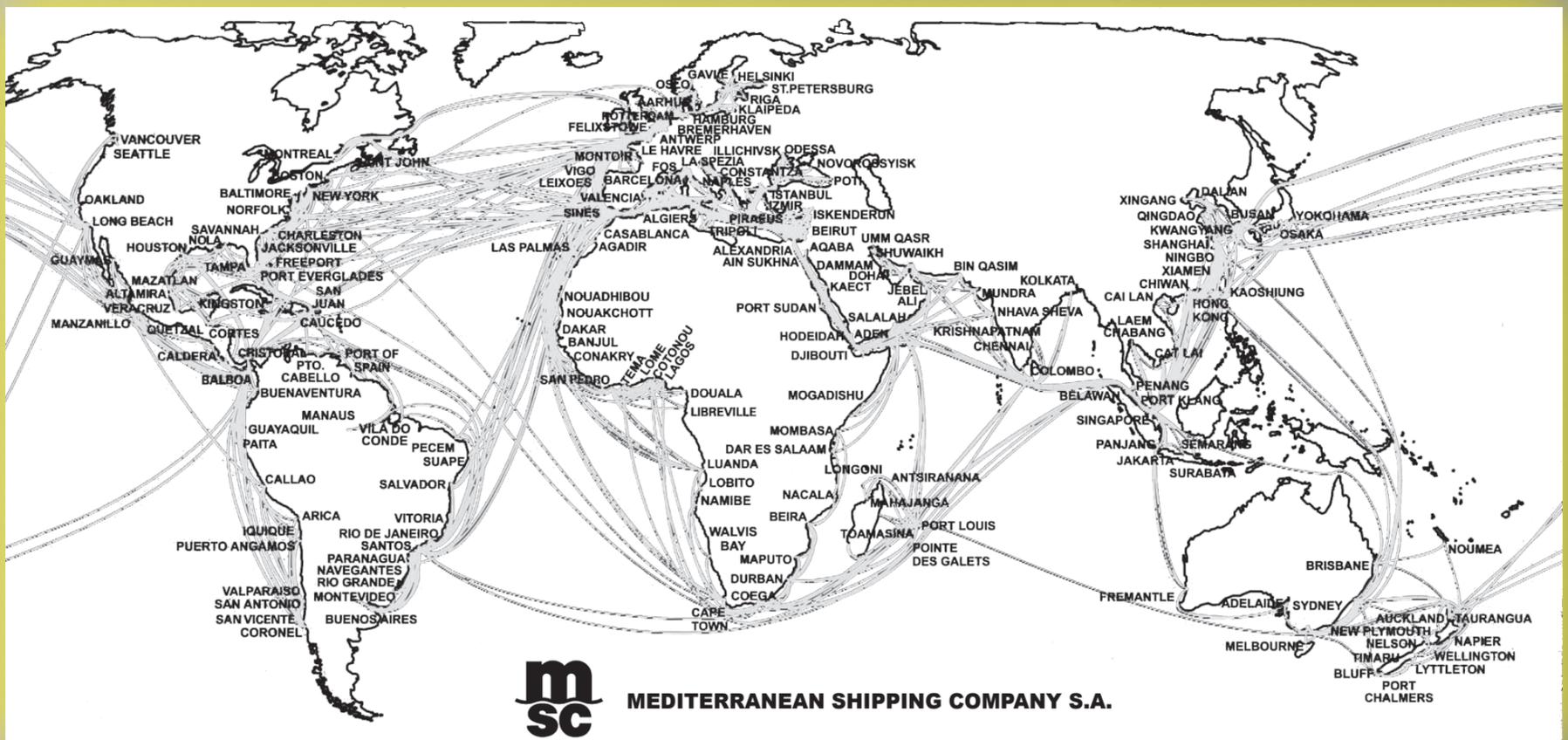
AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

STEAMSHIP AGENTS & BROKERS



BORGO DEI DOTTI

**DA OLTRE 50 ANNI CON MSC
AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO
LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO**



LIVORNO Piazza dei Legnami, 21

Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)

E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

NUOVE ADESIONI DA PARTE DI MANPOWER, DE VELLIS SERVIZI GLOBALI, UNMANNED4YOU E CONTEL

Continua la crescita associativa di ALIS



Guido Grimaldi

ROMA – È un Guido Grimaldi orgoglioso della continua crescita dell'associazione, come testimonia gli importanti ingressi approvati nel Consiglio direttivo di Manpower, De Vellis Servizi Globali, Unmanned4You e Contel. Presente in Italia dal 1994, Manpower è una

realtà primaria nella gestione delle risorse umane, ricerca, selezione e valutazione di personale per tutte le posizioni, attraverso una rete di più di 200 uffici e 2.000 persone impiegate su tutto il territorio nazionale. De Vellis Servizi Globali opera da quarant'anni nel settore dei traslochi e dei trasporti nazionali ed internazionali, offrendo servizi professionali con una flotta di 372 mezzi. Unmanned4You è una start-up innovativa nata nel 2017 con lo scopo di aggregare tutti gli attori del business dei droni e fornire soluzioni tecnologicamente avanzate. Contel è invece un'azienda campana che fornisce servizi informatici trasversali anche mediante l'utilizzo di tecnologia blockchain.

Benvenuto anche alla Scuola del Fare Giulia Civita Franceschi di Napoli, che offre percorsi di studio in operatore per la riparazione dei veicoli a motore ed operatore dei sistemi e servizi logistici, nonché a numerose

aziende italiane ed europee.

Queste adesioni per la qualità dei servizi offerti, permettono ad ALIS di proseguire nel percorso di diffusione e valorizzazione di una nuova cultura del trasporto.

Questo è il commento del presidente Guido Grimaldi: "il riconoscimento che riceviamo sempre più da stakeholder e aziende leader nei propri settori indicano la capacità di ALIS di intercettare le principali istanze e necessità del sistema economico e produttivo e, al tempo stesso, la volontà di individuare le prospettive di medio e lungo periodo anche grazie ad un costante e collaborativo dialogo istituzionale".

Confermato il consueto appuntamento estivo di ALIS a Manduria, che quest'anno si svolgerà martedì 11 luglio presso la suggestiva Masseria Li Reni, che sarà caratterizzato da interviste a tu per tu, conferenze e confronti con ospiti nazionali ed internazionali tramite il format "ALIS

Café" e sarà l'occasione per fare il punto sulla crescita del nostro settore strategico, sulle politiche per il Sud, sulle nuove sfide ed opportunità per le imprese e per lo sviluppo sempre più competitivo del nostro Paese.



DAL 26 GIUGNO NAVI ECO ANCHE SU TRATTA ITALIA-GRECIA

A luglio Grimaldi Dance Fit Cruise



Nella foto: Sessione di allenamento sulla Cruise Barcelona.

i territori limitrofi allo scalo traghetti di Fusina che verrà dotato, nel prossimo futuro, del sistema 'cold ironing'. Soddisfazione manifestata anche da Panagiotis Tsionis, ceo dell'Autorità Portuale di Patrasso" conclude Di Blasio.

Gli amanti del fitness possono invece appuntarsi un long weekend estivo per mantenersi in forma, grazie a sessioni no stop di zumba, pilates, aerobica, tonificazione e molto altro ancora, proposto con l'evento Grimaldi Dance Fit Cruise in programma sotto il sole del Mediterraneo, sulla rotta Civitavecchia-Barcellona e ritorno, dal 15 al 18 luglio prossimi. I ponti della nave Cruise Barcelona, ammiraglia della flotta Grimaldi Lines, verranno trasformati in una grande palestra a cielo aperto. Le sessioni sono tutte a cura di Never Give Up Events mentre le notti saranno affidate ai dj set di Alex Pavone e termineranno con l'indimenticabile alba sul Mar Mediterraneo.

I prezzi partono da 279 euro a persona e comprendono: viaggio a/r da Civitavecchia a Barcellona con sistemazione in cabina quadrupla interna, diritti fissi, pernottamento a bordo durante la sosta in porto, 3 prime colazioni, 2 pranzi e 2 cene presso il self-service di bordo, attività come da programma, assicurazione Europ Assistance a copertura di assistenza sanitaria, infortuni e penali derivanti dall'annullamento del viaggio. Per chi si imbarcherà il 16 luglio a Porto Torres, i prezzi partono da 259 euro a persona.

Per maggiori informazioni, consulta la pagina delle iniziative speciali presente sul sito www.grimaldi-lines.com.

IL PRESIDENTE DI BLASIO SALUTA E RINGRAZIA

Pellizzari in rotta verso Genova



Nella foto: La consegna del crest.

VENEZIA – Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, ha incontrato l'ammiraglio Piero Pellizzari, direttore marittimo del Veneto e comandante della Capitaneria di Porto di Venezia, che tra qualche giorno lascerà la città lagunare per assumere il comando della Capitaneria di Porto di Genova. Per Di Blasio sono stati fondamentali la condivisione degli obiettivi e la cooperazione che hanno generato ricadute positive per tutta la comunità portuale di Venezia e dei traffici dello scalo.

Queste le parole del presidente dell'Authority veneta. "Auguro all'ammiraglio Pellizzari un buon

lavoro, in continuità col prestigioso percorso professionale che lo ha sempre contraddistinto. Voglio ricordare in particolare che, anche grazie al suo impegno e al suo approccio sempre pronto ad affrontare in modo innovativo le criticità operative, i porti veneti hanno saputo affrontare sfide importanti e cruciali. A partire da quelle emerse a seguito del DL n.103 del 20 Luglio 2021 - con la successiva individuazione e attuazione di un nuovo modello crocieristico senza precedenti che ha coinvolto gli scali sia di Venezia che Chioggia - passando per l'operatività del Mose e il tema più che mai attuale dell'accessibilità in sicurezza alle banchine di Porto Marghera, la

piena integrazione amministrativa e operativa dello scalo clodiense nella nostra Autorità di Sistema, per citarne solo alcune. Inoltre, la Capitaneria di Porto di Venezia ha lavorato al nostro fianco per migliorare ulteriormente la sicurezza del trasporto marittimo e dei nostri servizi tecnico-nautici, l'accessibilità nautica e la sostenibilità della navigazione, questo anche in qualità di partner dello studio internazionale Channeling".

Dal canto suo, Pellizzari, nel ringraziare il presidente Di Blasio e la sua squadra, ha ribadito come la collaborazione istituzionale tra Guardia Costiera e AdSP sia sempre stata leale e fattiva ed abbia permesso di far operare i porti della Direzione Marittima conciliando sicurezza, efficienza e sviluppo. Il direttore marittimo ha poi aggiunto come personalmente i 5 anni a Venezia siano stati professionalmente e umanamente un'esperienza indelebile.

NAPOLI – Grimaldi in veste di "rullo compressore" per sostenibilità e qualità del trasporto di merci: è stata attivata tra Italia e Grecia la linea regolare ro-ro tra Venezia, Bari e Patrasso, servita da due dei "giganti green", le navi ibride di ultima generazione Eco Catania ed Eco Malta.

Il gruppo armatoriale partenopeo, in sinergia con le AdSP del Mare Adriatico Settentrionale e del Mare Adriatico Meridionale, nonché di quella del porto greco di Patrasso, punta a potenziare l'intermodalità marittima tra le due sponde dell'Adriatico attraverso l'impiego di navi tra le più grandi ed ecosostenibili al mondo, dalla capacità e dalle prestazioni nettamente superiori rispetto alle navi di classe "Eurocarga" che andranno a sostituire sulla linea.

Ognuna delle due navi della classe "GG5G" può, infatti, trasportare 7.800 metri lineari di unità rotabili, pari a circa 500 trailer e 180 automobili - il doppio rispetto alle unità della precedente classe di navi ro-ro impiegate dal Gruppo Grimaldi per il trasporto di merci

di corto raggio. A parità di velocità, infatti, Eco Catania ed Eco Malta consumano la stessa quantità di carburante rispetto alle navi ro-ro della precedente generazione, e sono dunque in grado di dimezzare le emissioni di CO2 per unità di carico trasportata. Per il presidente dell'AdSP MAM Ugo Patroni Griffi si un investimento fondamentale per il futuro sostenibile degli scali marittimi che garantirà un impatto emissivo pari a zero sul territorio, aumenterà esponenzialmente la capacità di trasporto dei rotabili dal porto di Bari.

Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Authority veneta ha ricordato che il settore Ro/Ro (+11% nel 2022) continuerà a crescere anche nel primo semestre del 2023, è centrale per lo sviluppo del sistema portuale veneto. "Il raddoppio della capacità delle nuove navi rispetto alle precedenti comporterà un ulteriore incremento di traffico Ro/Ro nello scalo veneziano e la modalità elettrica, a zero emissioni, in fase di ormeggio, porterà un beneficio ambientale per il sistema portuale e, soprattutto, per

COPERTURE IN FAVORE DEI DIPENDENTI PER INVALIDITÀ PERMANENTE E RISCHIO DI NON AUTOSUFFICIENZA

Fincantieri: accordo welfare aziendale

ROMA – Fincantieri ha sottoscritto con FIM, FIOM e UILM Nazionali e l'Esecutivo del Coor-

dinamento Sindacale Nazionale, un accordo per l'istituzione di apposite coperture assicurative in favore dei propri lavoratori volte a garantire i seguenti eventi: Invalidità permanente da malattia; Invalidità permanente da infortuni extraprofessionali; Rischio di non autosufficienza (long term care).

Le nuove coperture vanno ad integrare la previdenza complementare, l'assistenza sanitaria

integrativa e i flexible benefit, rafforzando ulteriormente il range di protezione per tutti i dipendenti e le loro famiglie. Il sistema di welfare aziendale di Fincantieri, attento ai temi della salute, della conciliazione vita-lavoro e del benessere generale dei dipendenti e dei loro familiari, conferisce sempre maggiore centralità alle persone, in linea con quanto disposto dal contratto Integrativo del 27 ottobre 2022.

L'azienda ha altresì riconosciuto permessi retribuiti per l'inserimento dei figli al nido e scuole materne e per l'assistenza ai genitori anziani e l'allungamento del periodo di comporto del 50% in caso di gravi patologie del dipendente.

Inoltre c'è la possibilità, con oneri a proprio carico e a condizioni più favorevoli rispetto a quelle di mercato, di integrare le coperture aderendo a pacchetti volontari, che saranno resi disponibili a partire da ottobre 2023.

Tale accordo si applicherà anche ai dipendenti di Cetena, Isotta Fraschini Motori e Orizzonte Sistemi Navali, società controllate rientranti nel perimetro del contratto integrativo.

#BFWE BOLOGNA FIERE WATER & ENERGY

Bologna Fiere, 11-13 ottobre 2023



GIGONI ARREDA IL TUO LAVORO

SOLUZIONI EVOLUTE PER IL TUO MAGAZZINO

- VERIFICHE ISPETTIVE E CERTIFICAZIONI
- PROGETTAZIONE SU MISURA
- MATERIALI IN PRONTA CONSEGNA
- SISTEMI DINAMICI E AUTOMATIZZATI
- SOPPALCHI E SCALE IN CARPENTERIA

SCAFFALATURE | SOPPALCHI | AUTOMAZIONI

gigoni.com

DOPO 3 ANNI IL PASSAGGIO DAI PORTI VENEZIA E CHIOGGIA

Presidenza NAPA al porto di Rijeka



Denis Vukorepa

RIJEKA—Passaggio di consegna dai porti di Venezia e Chioggia al porto croato di Rijeka della presidenza di turno dell'Associazione NAPA (North Adriatic Ports Association) che, oltre a quelli veneti e croati, annovera fra i suoi membri, anche i Porti di Trieste e Monfalcone, il porto di Ravenna e il Porto sloveno di Koper.

L'associazione ha ripreso il suo cammino, dopo la sospensione delle attività dovuta all'emergenza pandemica, sotto il coordinamento del presidente dell'AdSP di Venezia e Chioggia, Fulvio Lino Di Blasio nel segno del rilancio, della cooperazione internazionale e del rafforzamento della competitività del NAPA. Sono stati infatti elaborati l'estensione delle Autostrade del Mare ai Paesi Terzi Vicini del Mediterraneo ed il piano di investimenti dei porti NAPA al 2030 sulle infrastrutture di ultimo miglio ferroviario, energetiche e digitali. "L'associazione può risultare

determinante per affrontare la crescente competizione globale. La sottoscrizione della Joint Declaration, nel dicembre 2021, e l'Action Plan che ne è seguito per dare applicazione a quanto previsto in tale documento strategico hanno consentito di portare a progressi concreti in materia di green port, smart port e connessioni alle Reti TEN-T, contribuendo così a rafforzare la cooperazione trilaterale tra Italia, Croazia e Slovenia. Insieme, poi, abbiamo elaborato un position paper (che prevede un contributo del NAPA al processo di Revisione delle Reti TEN-T di cui i passaggi salienti prevedono il riconoscimento dei "ports clusters" e dei progetti transfrontalieri marittimi, ndr), avviato ben sette progetti europei co-finanziati" commenta Di Blasio facendo i migliori al collega Denis Vukorepa.

Denis Vukorepa, executive director del PRA: "L'Autorità portuale di Rijeka continuerà nell'impegno di proseguire con le principali priorità che includono il contributo all'integrazione marittima multimodale delle reti TEN-T nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale europea. Ciò comprende la realizzazione di misure e interventi per aumentare l'efficienza delle operazioni portuali, l'installazione di sistemi per l'utilizzo di fonti energetiche alternative, il monitoraggio del grado di efficienza dei porti, nonché studi preparatori agli investimenti per il miglioramento delle infrastrutture nel contesto internazionale".

APPRODO DELLA CMA-CGM "KOI" A GIUGNO

Salerno Container Terminal: +25% traffici



Nella foto: La CMA-CGM KOI.

SALERNO – Incremento dei fondali, allargamento della imboccatura del porto, importanti investimenti in gru e mezzi di movimentazione delle merci, incessante attività di marketing e di ascolto della clientela, rappresentano la combinazione dei fattori, che sta consentendo a Salerno Container Terminal un incremento costante delle attività nello scalo salernitano: +24% nel maggio 2023 rispetto allo stesso mese dello scorso anno, con una previsione di +16-18% nel

primo semestre. La crescita dell'indice di connettività dello scalo (i mercati con i quali il porto connette le economie locali che guardano alla internazionalizzazione) vede il terminal attualmente lavorare 22 navi alla settimana, che arriveranno a 25 scali settimanali nella seconda metà dell'anno, per un totale di circa 1200 navi full container lavorate nell'anno.

Qualche settimana fa al porto di Salerno ha scalato la nave "KOI" della compagnia francese

CMA-CGM con i suoi 336 metri di lunghezza e circa 9.000 teus di portata, segnando un nuovo record nella dimensione delle navi che possono attraccare in sicurezza presso le banchine servite da Salerno Container Terminal. La nave, in servizio per il Middle East, India e Pakistan, è partita da Salerno in rotta diretta per Aqaba, Jeddah, Hamad, Jebel Ali, Karachi, Nhava Sheva, Mundra.

Nei prossimi giorni, invece, inizierà un nuovo servizio della

CMA-CGM che collegherà il Mediterraneo con il Nord Europa e il Regno Unito, uno dei principali mercati di esportazione per le industrie dell'alimentare della provincia di Salerno e delle aree campane e pugliesi. Salgono così a quattro i servizi diretti dal porto di Salerno per l'Inghilterra ed il Nord Europa, a conferma di una vocazione e di una centralità "storica" dello scalo salernitano rispetto all'export verso questi mercati che vedono una affermazione consolidata dell'Italian food campano.

L'approdo della full container CMA-CGM Alcazar è previsto il prossimo 6 luglio, direttamente per Tanger Med, Felixstowe, Amburgo, Rotterdam, Anversa, Le Havre. Sei navi della portata di 4.420 teus (contenitori) garantiranno una frequenza settimanale delle partenze.

Nel periodo 2018-2022 SCT ha investito 45 milioni di euro in nuovi impianti, gru, mezzi e infrastrutture destinati a migliorare le performance operative delle banchine e del terminal, rinnovando e potenziando completamente il proprio set up industriale. È motivo di grande soddisfazione vedere che oggi l'andamento dei traffici premia il coraggio avuto anche nei momenti più difficili - ha spiegato il presidente di SCT, Agostino Gallozzi.

SUL TEMA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME

Assormeggi Italia a S. Margherita Ligure



Angelo Siclari

L'occupazione del demanio valido a partire dal 1° gennaio 2024.

Tale norma viene modificata dalla Legge 24 Febbraio 2023 n° 14, dopo circa due mesi dalla Delibera Comunale. La norma ha "prorogato", "l'efficacia dei titoli concessori al 31 dicembre 2024, ma il Comune di Santa Margherita Ligure non ne ha tenuto conto, tanto che lo scorso 19 giugno ha convocato i concessionari portuali invitandoli a presentare apposita documentazione per procedere a quanto deliberato dalla Giunta comunale con atto n° 291 del 21/12/2022, che oggi non avrebbe, quindi, alcuna efficacia. È quanto sostiene Angelo Siclari presidente di Assormeggi Italia, che ha invitato il Comune di Santa Margherita Ligure a soprassedere all'applicazione della Delibera della Giunta Comunale sopra richiamata ed in particolare a quanto comunicato ai concessionari nella riunione del 19 Giugno u.s. finché non ci saranno disposizioni soprattutto dal tavolo tecnico istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri che porterà alla c.d. "mappatura" delle coste così come richiamato dalle norme suddette e dalla stessa Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 20 aprile 2023, in riferimento alla causa C-348/22 anche e soprattutto, alla luce delle turbative causate ai concessionari che stanno svolgendo le rispettive attività stagionali in piena stagione lavorativa. Lavori del Tavolo Tecnico Interministeriale la cui prima riunione si è svolta il 9 giugno scorso e proseguirà molto probabilmente il 4 luglio p.v.

"In questa fase né i Comuni né le Autorità di Sistema Portuale possono attuare procedure di indirizzo per il riordino delle Concessioni demaniali marittime" ha concluso Siclari.

SANTAMARGHERITALIGURE – Con delibera della Giunta Comunale n. 291 del 21/12/2022, il Comune di Santa Margherita Ligure ha comunicato ai concessionari sia di posti barca, sia stabilimenti balneari l'Atto di indirizzo per il riordino delle concessioni demaniali marittime", che "conferma l'efficacia fino al 31 dicembre 2023 delle concessioni demaniali marittime a scopo turistico-ricreativo" nonché il successivo art. 4 che prevede una delega al Governo ad adottare, entro 6 mesi dall'entrata in vigore della menzionata L. n. 118/2022, uno o più decreti legislativi volti "a riordinare e semplificare la disciplina in materia di concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali per finalità turistico-ricreative e sportive, ivi incluse quelle affidate ad associazioni e società senza fini di lucro, con esclusione delle concessioni relative ad aree, strutture e infrastrutture dedicate alla cantieristica navale, all'acquacoltura e alla mitilicoltura" intende sollecitare la presentazione di istanze da parte dei concessionari interessati a candidarsi al rilascio di un titolo per

STRUTTURE IDONEE E TRASPORTO GRATUITO PER GLI AMICI A QUATTRO ZAMPE

ENPA E GNV rinnovano la collaborazione



GENOVA – GNV (Gruppo MSC) rinnova la partnership con ENPA, associazione protezionistica italiana dedicata alla tutela, al benessere e alla protezione degli animali, con lo scopo di garantire ai cani randagi della Sicilia l'opportunità di avere un futuro migliore.

Un sodalizio che va avanti dal

2016 fino ad oggi che ha permesso di trasportare gratuitamente diverse centinaia di cani e gatti, adottati da strutture e famiglie del nord Italia. Da un lato ENPA si impegna a contrastare i fenomeni di randagismo e maltrattamento di animali, dall'altro GNV che continua a rispettare le esigenze degli amici

a quattro zampe offrendo loro un servizio dotato di tutti i comfort, disponendo di un'area dedicata sul ponte esterno in cui gli animali sono liberi di passeggiare insieme ai propri padroni.

GNV ospita gratuitamente a bordo delle proprie navi gli amici a quattro zampe e i volontari dell'associazione che li accompagnano verso la famiglia adottiva o in strutture più idonee per la loro salvaguardia e benessere. Durante il viaggio, nella tratta Palermo-Genova, avranno la possibilità di alloggiare e pernottare nelle speciali "Cabine Amici a 4 zampe": un servizio che GNV offre dal 2008 a tutti i propri passeggeri, pensato sulla base delle esigenze degli animali domestici, che offre l'opportunità di viaggiare insieme ai propri animali in spazi attrezzati, muniti di una pavimentazione in linoleum di facile pulizia e un servizio quotidiano di sanificazione.

"Abbiamo voluto andare anche oltre, mettendo a disposizione le nostre navi per aiutare i cani

siciliani a navigare verso un futuro migliore – afferma Matteo Della Valle, passengers sales and marketing staff director di GNV –. In ENPA e nei loro volontari abbiamo trovato il partner ideale per dare un contributo concreto intervenendo contro il randagismo e l'abbandono estivo."

Marco Bravi, componente dell'organo di amministrazione nazionale di ENPA ha sottolineato che il progetto "ne dimostra la bontà e l'efficacia, anche in considerazione del fatto che oltre 200 animali che hanno trovato una nuova casa grazie ad essa. I nostri volontari ed i nostri protetti trovano la nave come il mezzo più affidabile e confortevole per affrontare il trasferimento verso aree geografiche che consentono una maggiore possibilità di accoglienza e sistemazione".

Inoltre, GNV ha siglato una nuova partnership con Elanco, tra le aziende leader a livello globale nella salute animale, che prevede (da maggio a settembre 2023) la fornitura di un welcome kit a tutti i passeggeri che viaggeranno insieme al proprio cane o gatto.

"Elanco è da sempre impegnata nella tutela della salute degli animali e siamo lieti di collaborare con GNV per aumentare il benessere dei nostri amici a quattro zampe anche in viaggio" afferma Mario Andreoli, general manager di Elanco Italia.

FANFANI

Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William Shepherd
port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net



CON LA PARTECIPAZIONE DI 14 PARTNER LA PRINCIPALE INIZIATIVA DEL PROGRAMMA EUROPEO ITALIA-CROAZIA

Sostenibilità: il progetto Susport ad Ancona

ANCONA - È un progetto nato per migliorare la sostenibilità ambientale nei porti e l'efficienza energetica del trasporto marittimo e multimodale. Susport-Sustainable ports è la principale iniziativa di cooperazione del programma europeo Italia-Croazia a cui hanno partecipato 14 partner, compresa l'AdSP MAC. Capofila è stata l'AdSP del Mare Adriatico Orientale, che ha sede a Trieste, che ha presentato i risultati finali del progetto.

Con un budget complessivo di 7 milioni, sono stati realizzati impianti per il fotovoltaico o il cofinanziamento delle progettazioni, la realizzazione di colonnine di ricarica elettrica, il rinnovamento della flotta di veicoli di servizio con mezzi elettrici o ibridi, la preparazione di investimenti inerenti alla transizione energetica ed ecologica.



L'Autorità doriana, con un budget di 600 mila euro, oltre alle azioni condivise da Susport, ha effettuato fra il 2022 e il 2023 la sostituzione di quattro torri faro tradizionali con illuminazione al led nella darsena commerciale del

porto di Ancona. Un investimento che oggi permette un risparmio annuo di circa 44.800 kw, pari ad una riduzione del 44% dei consumi di elettricità. Sono state acquistate due auto ibride di servizio e sono in corso degli studi di prefattibilità sull'utilizzo dei carburanti alternativi e delle analisi sulla gestione del cold-ironing nel sistema portuale. Con Susport è stata inoltre cofinanziata la redazione del DEASP dell'Autorità di Sistema Portuale, che delinea le azioni per ridurre l'impatto ambientale dei porti del sistema.

Nel porto di Ortona, l'AdSP si è coordinata con l'Azienda speciale della Camera di commercio Chieti-Pescara che, per la propria azione pilota, ha provveduto al rifacimento dell'illuminazione dello scalo incrementando così le risorse a beneficio del sistema portuale.

GRUBER LOGISTICS

Ciao!
Ready for a digitally integrated and sustainable logistics chain? We are making it!
Contact us! www.gruber-logistics.com

we move mountains

DAL 2007 LA RACCOLTA PIÙ COMPLETA, RICCA E PRECISA DEDICATA AL SANTUARIO PELAGOS

Navi Gialle: 17ma stagione di monitoraggi



Mediterranean monitoring network (FLT Med Net)", è iniziato nel 2007 e vede la collaborazione di Corsica Sardinia Ferries sin dagli inizi; dal 2022 l'attività è stata integrata ed ampliata grazie al Progetto Life CONCEPTU MARIS che fino al 2026 aggiungerà ai monitoraggi visivi nuove e sofisticate tecniche, adatte per essere utilizzate da traghetto: le analisi del DNA ambientale

e degli isotopi stabili e la raccolta di dati ambientali tramite sensori.

Anche i cittadini potranno imbarcarsi con i ricercatori, diventando parte attiva dei monitoraggi; per candidarsi: <https://www.lifeconceptu.eu/citizen-science/>.

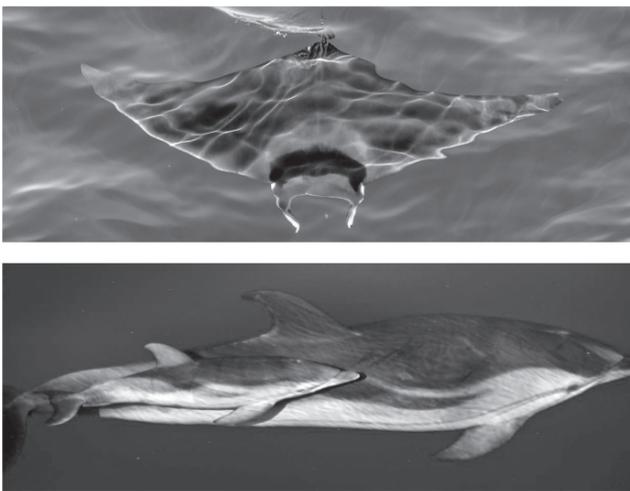
Inoltre, sono riprese le iniziative di formazione rivolte agli equipaggi, che seguono un nuovo corso "Conservazione della bio-

diversità e rischio di collisione"; già 60 ufficiali delle Navi Gialle hanno effettuato l'iscrizione e riceveranno a breve l'attestato.

Sulle tratte da Savona-Vado Ligure per Bastia e Ile Rousse e verso Nizza, sono stati ricchi di avvistamenti di stenelle: più di 30 branchi per un totale di oltre 1.000 individui. Tra questi, sono stati censiti molti piccoli, la cui presenza

ci conferma che l'area è favorevole per la riproduzione della specie.

Così ha commentato Cristina Pizzutti, responsabile comunicazione e marketing di Corsica Sardinia Ferries: "Le nostre navi sono veri e propri 'laboratori' che offrono un punto di vista strategico e privilegiato per l'avvistamento e la raccolta di dati sull'ambiente e sugli animali".



VADO LIGURE - Sono ripartiti anche quest'anno, a fine aprile, i monitoraggi sistematici a bordo dei traghetti della Corsica Sardinia Ferries lungo tutte le tratte, da parte dei ricercatori di vari enti, che dal 2007 utilizzano le Navi Gialle della Compagnia come veri e propri laboratori.

Ospitati direttamente sui Ponti di Comando, a stretto contatto con gli equipaggi, i ricercatori monitorano la presenza di diverse specie di cetacei, tartarughe, uccelli marini e rifiuti, li osservano e li registrano, seguendo precise procedure di campionamento. Il Progetto "Fixed Line Transect

STUDIO SU TRANSIZIONE ENERGETICA E NEUTRALITÀ TECNOLOGICA NEL TPL CONDOTTO DA RINA

ANAV, dati emissioni climalteranti

ROMA - ANAV, l'Associazione del trasporto di passeggeri con autobus di Confindustria, ha presentato i risultati dello studio "Transizione energetica e neutralità tecnologica nel TPL" condotto da RINA, multinazionale di ispezione, certificazione e consulenza ingegneristica.

"Il totale degli autobus in circolazione sul territorio nazionale incide solo per lo 0,7% delle emissioni climalteranti - sottolinea il presidente di ANAV, Nicola Biscotti, riprendendo lo studio di RINA -, mentre la sola realizzazione dell'obiettivo di shift modale previsto nel PNRR, ovvero di trasferimento alla mobilità collettiva del 10% della mobilità privata motorizzata, sarebbe in grado di realizzare un risultato doppio, cioè pari alla riduzione del 1,7% del totale delle

emissioni climalteranti".

L'inserimento nel parco veicolare di mezzi a zero emissioni è condizionato da vincoli tecnologici e di infrastruttura, nonché dai costi di realizzazione mediamente più alti, soprattutto per i veicoli a batteria elettrica e a idrogeno. Un'alternativa è rappresentata dai veicoli di ultima generazione ad alimentazione tradizionale e ibrida, accanto ai biocarburanti ritenuti meritevoli di attente indagini e sperimentazioni. La crisi innescata dallo scenario geopolitico attuale ha comportato una crescita del prezzo dell'energia e, in particolare, del metano e dell'energia elettrica.

"Prezzi che oggi - prosegue Biscotti -, anche nello scenario migliore, sono comunque superiori nell'arco di vita utile del veicolo a quelli delle alimentazioni tradizio-



nali, per valori fino al 25% come nel caso dell'autobus elettrico".

Biscotti ha ricordato che occorre tenere conto della sostituzione, entro la fine di quest'anno, dei quasi 10mila bus Euro 2 ed Euro

3, i quali dall'anno prossimo non potranno circolare per effetto dei vincoli di legge vigenti.

"Un approccio graduale alla transizione energetica - conclude Biscotti -, portata avanti anche con tecnologie tradizionali supportate da combustibili a basso impatto carbonico, è dunque la soluzione migliore per aumentare la qualità del servizio e la sua attrattività, indispensabili per stimolare lo shift modale dalla mobilità privata a quella pubblica, coniugando il rispetto delle esigenze di adeguamento degli operatori, delle tecnologie e del settore al requisito della sostenibilità ambientale".

DIMATTEO: "A PIOMBINO SORGERÀ UN POLO PRODUTTIVO ALL'AVANGUARDIA IN EUROPA"

Newcleo acquisisce Fucina Italia e S.R.S. Srl



Antonio Dimatteo

PIOMBINO - Le società Fucina Italia S.r.l. ed S.R.S. S.r.l. (Servizi Ricerche e Sviluppo S.r.l.) sono state acquisite integralmente da parte di Newcleo, azienda all'avanguardia nella ricerca e sviluppo di tecnologie da applicare ai reattori di IV Generazione.

Fucina Italia è un'azienda di Piombino che opera attivamente nel settore del decommissioning nucleare, vantando un'esperienza nella realizzazione di impianti chiavi in mano per la cementazione dei rifiuti radioattivi e nella costruzione di contenitori speciali per lo stoccaggio ed il trasporto di rifiuti medicali e radioattivi. Fanno parte del core business aziendale anche

la progettazione e costruzione di serbatoi per l'industria geotermica e criogenica, la movimentazione industriale (gru-carricante-traverse portuali-sistemi di aggancio e scarico navi), la progettazione costruzione e montaggio di portelloni per navi della marina militari.

Entrambe le società italiane, Fucina ed S.R.S., lavorano congiuntamente nel settore dell'energia e dell'ingegneria nucleare, rispettivamente su design ed ingegnerizzazione (S.R.S.) e sulla produzione e fabbricazione di componenti primari (Fucina Italia) di questi sistemi. Antonio Dimatteo, general manager di Fucina Italia, associata a Confindustria Livorno Massa Carrara ha

commentato la valenza strategica e di crescita importante di questa acquisizione che consentirà investimenti in loco per oltre 15 milioni di euro e una crescita occupazionale iniziale stimata in almeno 18-20 risorse: il tutto porterà benefici al sistema industriale italiano ed in particolar modo a Piombino e alla Regione Toscana.

Ha continuato Dimatteo: "Con una squadra attualmente di circa 50 dipendenti e di un'area di 20.000 m2 di cui 9000 coperti, abbiamo già acquisito un ulteriore lotto di 11.000 m2, che adibiremo esclusivamente allo sviluppo di un polo produttivo per i progetti di Newcleo, che ha programmato la costruzione di un

primo reattore nucleare con tecnologia Lead Fast Reactor ("LFR") entro il 2030 in Francia. Per i nostri dipendenti appartenere a questa grande famiglia sarà sicuramente gratificante e sfidante. Gli investimenti programmati nei prossimi 2-3 anni contribuiranno a creare una filiera produttiva italiana nel nucleare per Francia e Inghilterra. Non ultimo è da sottolineare anche l'investimento di altri 50 milioni di euro che Newcleo ha già stanziato presso il centro Enea del Brasimone (situato nelle immediate vicinanze della nostra regione), all'avanguardia nella ricerca, sperimentazione e validazione dei processi legati alla tecnologia LFR".

CAROLI

H o t e l s

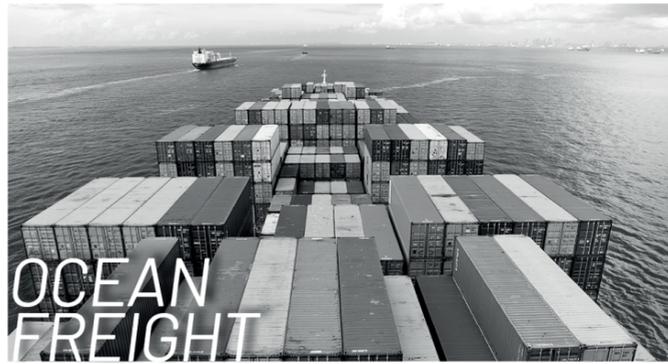




SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

THE IDEAL SHIPPING SOLUTION FOR YOUR COMMODITIES



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters

Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com

www.savinodelbene.com

VOLONTARIATO E INSIEME RICERCA DI STORIE MARINARE

Il viaggio di Canino nei porti toscani



la Toscana, che dopo malattie o incidenti pensavano di non poter mai più nuotare in vita loro.

Il progetto può essere seguito su @lungolatoscana su instagram. (Michela Berti)



Nella foto: Canino con i suoi volontari.



Nella foto (da sx): Bonciani, Rigoli e Canino.

LIVORNO – Non poteva mancare la tappa livornese del progetto “Lungo la Toscana e il suo Arcipelago” che vede il giornalista di Mediaset Massimo Canino impegnato a toccare 18 porti italiani a caccia di storie. Con lui lo skipper Leonardo Consortini. E lunedì è stata la volta del porto di Livorno, con Claudio Rigolo, accolto dal sindaco Luca Salvetti, l’assessore al Porto Barbara Bonciani, l’ammiraglio comandante dell’Accademia Navale Lorenzani Di Renzo, il comandante in seconda Andrea Santini della Capitaneria di Porto Guardia Costiera, il direttore Regionale di Arpat Pietro Rubellini e per l’Autorità Portuale Alessandra Potenti e Francesca Morucci.

«Sono a caccia di storie – dice Canino – di personaggi straordinariamente normali. Coloro che hanno avuto una particolare attenzione per i più deboli ma non hanno ricevuto la ribalta delle cronache. Ci sono storie fantastiche che raccoglierò in un

libro che uscirà a novembre. Il ricavato della vendita di questo libro ‘Frontemare’ (con l’introduzione del presidente della Regione Eugenio Giani, ndr) sarà devoluto alla Fondazione Meyer». La storia straordinaria scovata da Massimo Canino a Livorno è quella di Claudio Rigolo, un livornese che dalla fine degli anni Ottanta vive su una sedia a rotelle a causa di un incidente, ma che ben lontano dal perdersi d’animo si è dedicato prima personalmente al tennis su carrozzina, poi ha cominciato a insegnare ad organizzare tornei, locali e quindi nazionali e internazionali. Dal tennis è diventato presidente e anima dell’associazione Sport Insieme Livorno, che promuove attività sportiva davvero per tutti, compresi la vela e la pesca d’altura. Grazie all’impegno di Claudio Rigolo, così come da anni dalla base dell’Assonautica in avamposto un gruppo di volontari li porta a fare il bagno in mezzo al mare persone disabili da tutta

GRAZIE AI VOLONTARI DELL’ASSONAUTICA DI LIVORNO

“Progetto Filippide” alla Meloria



Nelle due foto: Il gruppo del Progetto Filippide schierato in banchina e a bordo di uno dei gommoni.



LIVORNO – Anche sugli impegni per la solidarietà ai meno fortunati, la città e le sue strutture non sono seconde nel quotidiano (e troppe volte contrastato da burocrazia o “caveat”) lavoro giornaliero. L’esempio è della Associazione Assonautica della Camera di Commercio, dove nella concessione demaniale in avamposto - ricostruita, pavimentata, dotata di strutture e servizi grazie alle stesse istituzioni che oggi sembrano più che altro preoccupate delle carte bollate - si

alternano con i volontari locali le tante associazioni dei diversamente abili non solo urbane ma dell’intera Regione Toscana.

Un recente esempio tra i tanti: sabato 24 giugno i gommoni dell’Assonautica pilotati dai soci volontari Beppe Fissore e Filippo Geri, hanno ospitato gratuitamente a bordo i ragazzi dell’associazione “Progetto Filippide Livorno” (autismo), per un totale di 15 ragazzi ed accompagnatori.

La consueta gita, che si ripete

a cadenze quasi settimanali non solo in estate, si è conclusa con il tradizionale tuffo alla Meloria.

In allegato le foto. Da parte sua la “Progetto Filippide” ha voluto inviare la consueta nota di

ringraziamento all’Assonautica Livornese e ai suoi volontari.

Oggi, sabato 1 luglio in calendario è un analogo impegno per l’associazione “Zenith Livorno” (sindrome di down).

ITALIAN PORTS ASSOCIATION



COMMESSA DI CIRCA 55 MILIONI DI DOLLARI PER PORTARE GAS NATURALE NELL'OCEANO ATLANTICO

COLLABORAZIONI RETAIL CON BRAND PREMIUM DI GIOIELLI E OROLOGERIA

SICIM in Guyana con il Gas to Energy Project



Nella foto: Tubazioni per la costruzione della rete.

BUSSETO – Inaugurato da SICIM in Guyana (America Meridionale) il progetto "Gas to Energy Project" (GTE) per un valore complessivo di circa 55 milioni di dollari.

L'azienda di dimensioni mondiali nella progettazione, approvigionamento e costruzione di impianti e infrastrutture per trattamento, trasporto e distribuzione di petrolio, gas e acqua ha sede a Busseto (PR).

Guido Cagnani, managing director e vicepresidente di SICIM spiega così il progetto che "consiste

nella costruzione di gasdotti ed infrastrutture sia in mare che a terra, che forniranno gas dagli attuali sviluppi offshore, ossia dai giacimenti nell'Oceano, a un impianto integrato onshore che si occupa del trattamento e del frazionamento del gas naturale, oltre che ad una centrale elettrica. Ciò consentirà al Governo della Guyana di fornire una fonte di energia affidabile e a basso costo alla popolazione.

La commessa prevede l'utilizzo del gas prodotto dalle navi estrattive FPSO Destiny e Unity, trasportato a terra attraverso un sistema di

condotte. Le attività di SICIM, in collaborazione con il partner locale GAICO, prevedono la costruzione di una linea che avrà la lunghezza di circa 25 km e diametro 12", per collegare la stazione di ricezione del gasdotto offshore, su terraferma, che approderà a ovest del fiume Demerara, agli impianti che verranno costruiti a sud ovest della capitale Georgetown. L'installazione comporta l'utilizzo delle più moderne tecnologie "trenchless", tra cui 10 trivellazioni orizzontali controllate (TOC), senza dunque avvalersi di scavi a cielo aperto e consentendo una notevole riduzione degli impatti sull'ambiente circostante.

Sono previste 150 nuove assunzioni, di cui due terzi di personale locale e un terzo di personale espatriato.

Le opere sono state commissionate da Esso Exploration and Production Guyana Limited, affiliata di Exxon Mobil Corporation, una delle principali società petrolifere mondiali, e il termine delle stesse è previsto per il 2024.

Nuove offerte di Explora Journeys



Nelle foto: I nuovi store premium di Explora Journeys.

GINEVRA – Nuove offerte retail premium per Explora Journeys, il brand di ospitalità e lifestyle di lusso del gruppo MSC, con collaborazioni per spazi retail a bordo di EXPLORA I e EXPLORA II con brand premium di gioielli e orologi tra i più desiderati e rinomati per la loro qualità artigianale e in sintonia con il retaggio europeo e l'impegno all'eccellenza di Explora Journeys: si tratta dei due store di orologi di Cartier e Panerai, insieme a quello

di orologi e gioielli di Piaget. Ogni boutique avrà a disposizione spazi ampi ed eleganti, che rispecchiano lo stile di ciascun brand attraverso scelte architettoniche e di interior design, per un'esperienza di shopping di straordinaria qualità.

"Siamo molto felici di lanciare questa nuova offerta retail premium di bordo su EXPLORA I. L'obiettivo è sempre offrire ai nostri ospiti un'esperienza eccezionale e indimenticabile e siamo convinti

che i nostri nuovi partner retail di lusso, che propongono il meglio dell'orologeria e della gioielleria svizzere di alta gamma, ci aiuteranno a realizzare questa ambizione" ha commentato Michael Ungerer, ceo di Explora Journeys. "Le persone che scelgono di viaggiare con noi si aspettano il meglio e siamo orgogliosi di poter offrire loro un'esperienza di shopping che rispecchia il nostro impegno alla qualità, al lusso e all'eccellenza."

DURANTE L'ASSEMBLEA 2023 TRACCIATA LA STRADA PER IL PROSSIMO QUADRIENNIO

ANITA: neo presidente Riccardo Morelli

ROMA – Passaggio di consegne della presidenza dell'associazione ANITA: Thomas Baumgartner fa spazio a Riccardo Morelli.

Baumgartner ha voluto ringraziare tutte le persone con cui ha lavorato durante il mandato: le imprenditrici e gli imprenditori, i rappresentanti delle associazioni di categoria, dei sindacati, delle Istituzioni, rimarcando il ruolo cardine l'importante valore delle attività della logistica e del trasporto per un Paese.

Tanti gli argomenti al centro dell'assemblea: decarbonizzazione, transizione energetica (per Morelli raggiungibile anche grazie all'uso del biometano e dei biocarburanti avanzati), intermodalità, innovazione, formazione, lavoro, legalità. Il neo presidente ha sottolineato la necessità di una visione politica strategica sulla mobilità delle merci a livello nazionale-europeo, grazie anche ad una maggiore intermodalità, utile a garantire la connessione fisica ed economica e la continuità territoriale. Si è parlato del mismatch tra domanda e



Nella foto: Il ministro Salvini consegna l'Autista dell'Anno 2023 a Damiano Bigi (Maraffa Srl).

offerta nel settore dell'autotrasporto, la necessità e difficoltà nel reperire figure sempre più specializzate e qualificate giovanili (tematica più volte affrontata anche dal nostro giornale). Ha partecipato anche il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini rimarcando

con forza la posizione dell'Italia nei confronti dei divieti di circolazione ai mezzi pesanti imposti dall'Austria, culminata nell'annuncio di una procedura d'infrazione di fronte alla Commissione europea.

Interventi anche di Galeazzo Bignami, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ("La coscienza ambientale non deve danneggiare l'economia nazionale") e del presidente della Commissione Trasporti della Camera Salvatore Deidda (sostegno all'autotrasporto come la legge sugli interporti, la riforma del Codice della strada e la

revisione delle patenti per facilitarne l'ottenimento).

Energia, ambiente e innovazione nell'autotrasporto e nella logistica sono stati i temi al centro della prima tavola rotonda, alla quale hanno partecipato Alessandro Sabbini (responsabile collegamento relazioni istituzionali di Eni Sustainable Mobility SpA), Paolo A. Starace (presidente della Sezione Veicoli industriali di UNRAE), Luca Sra (delegato ANFIA per il trasporto merci) e Sabrina De Filippis (ad di Mercitalia Logistics).

Alla seconda tavola rotonda focus sull'importanza del capitale umano per la creazione di valore e lo sviluppo, con la partecipazione di Damiano Frosi (direttore osservatorio Contract Logistics "Gino Marchet" - Politecnico di Milano), Orazio Parisi (direttore della Direzione Centrale per la Tutela, la Vigilanza e la Sicurezza del Lavoro dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro), Stefano Malorgio (segretario generale FILT-CGIL) e Andrea Bollini (dirigente dell'Ufficio di Coordinamento della Gestione dell'Unità di Missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito). Il premio "Autista dell'anno", consegnato dal Ministro Salvini, è stato vinto da Damiano Bigi, della Maraffa Srl di Martina Frana, in provincia di Taranto.

ALL'INTERNO

- Continua la crescita associativa di ALIS. a pag. 3
- Pellizzari in rotta verso Genova. a pag. 3
- A luglio Grimaldi Dance Fit Cruise. a pag. 3
- Fincantieri: accordo welfare aziendale. a pag. 3
- Presidenza NAPA al porto di Rijeka. a pag. 4
- ENPA E GNV rinnovano la collaborazione. a pag. 4
- Salerno Container Terminal: +25% traffici. a pag. 4
- Assormeggi Italia a S. Margherita Ligure. a pag. 4
- Sostenibilità: il progetto Susport ad Ancona. a pag. 5
- Navi Gialle: 17ma stagione di monitoraggi. a pag. 5
- Newcleo acquisisce Fucina Italia e S.R.S. Srl. a pag. 5
- ANAV, dati emissioni climalteranti. a pag. 5
- Il viaggio di Canino nei porti toscani. a pag. 7
- "Progetto Filippide" alla Meloria. a pag. 7
- SICIM in Guyana con il Gas to Energy Project. a pag. 8
- Nuove offerte di Explora Journeys. a pag. 8
- ANITA: neo presidente Riccardo Morelli. a pag. 8
- UE potenzia il settore ferroviario. a pag. 9
- CIRCLE Group lancia Fast Track to Innovation. a pag. 9
- Marella Voyager "tocca" Piombino. a pag. 9
- Lo Youngster Shipping Summer Party. a pag. 9
- Esenzioni iva nel refitting navale. a pag. 9

www.lorenziniinterterminal.it



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)

Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniinterterminal.it
www.lorenziniinterterminal.it



Centro Internazionale Spedizioni S.p.A.

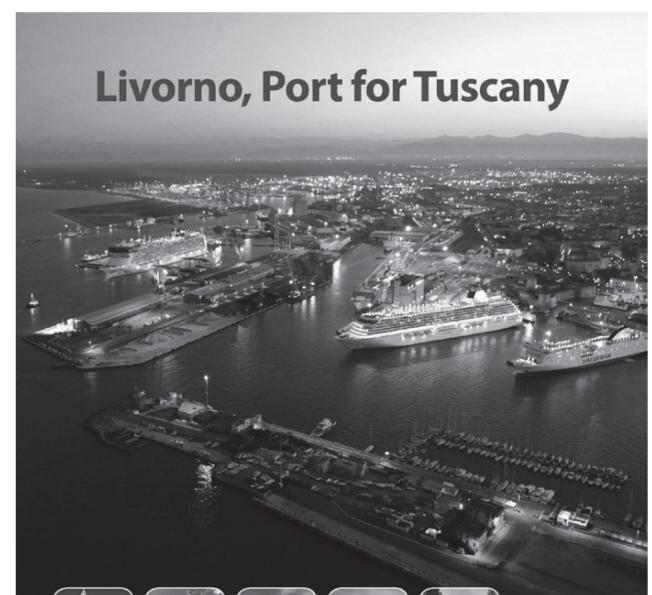
IMPRESA DI SPEDIZIONI
OPERATORI DOGANALI
SHIP-BROKERS
OPERAZIONI PORTUALI

57122 LIVORNO
Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA
Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783

web: cis-spedizioni.com - e-mail: info@cis-spedizioni.com

uffici nei porti principali



Livorno, Port for Tuscany



www.portodilivorno2000.it

portodilivorno 2000

FINANZIAMENTI PER LA TORINO-LIONE E CEPIM SPA-INTERPORTO PARMA

UE potenzia il settore ferroviario



TORINO – Adeguaenti, investimenti, ammodernamenti ed aumenti di capacità per il settore ferroviario da parte dell'Unione Europea che ha assegnato 44,5 milioni di euro per la prima fase di adeguamento dei 21,5 km di ferrovia tra Bussoleno e Avigliana (per la tratta internazionale della nuova linea merci/passeggeri Torino-Lione) e 3 milioni di euro per l'Interporto di Parma.

Il progetto della Torino-Lione riceverà il contributo della Commissione all'interno dell'ultimo Connecting Europe Facility (CEF), lo strumento dell'UE per gli investimenti strategici nelle infrastrutture di trasporto che copriranno il 50% dei costi previsti sulla tratta (TOT, 89 milioni di €) che sono a carico dei due Stati nel quadro del finanziamento TELT e RFI, committente dei lavori.

Ecco il dettaglio dei lavori della tratta Bussoleno-Avigliana: la realizzazione di nuovi impianti

tecnologici per la gestione del traffico sulla tratta Bussoleno - Avigliana; l'eliminazione di due passaggi a livello nel comune di Borgone Susa; l'adeguamento alle specifiche di interoperabilità per le persone a mobilità ridotta delle fermate di Sant' Ambrogio, Borgone e Bruzolo; l'adeguamento del sistema di alimentazione di linea attraverso la costruzione di due nuove sottostazioni elettriche ad Avigliana e Borgone; l'installazione di barriere anturumore sull'intera tratta.

"Parma ha un fortissimo ambasciatore nel mondo che si chiama Interporto. Sono orgoglioso di annunciare che la Commissione Europea ci ha finanziato con 3 milioni di euro." Ci ha tenuto a divulgare affinché non rimanesse una notizia per i soli addetti ai lavori Gianpaolo Serpagli, presidente di Cepim spa.

Il terminal schiererà tre binari conformi ai nuovi standard europei

e potrà accogliere treni da 740 metri, una dimensione che ora colloca l'interporto di Parma nel ruolo di playmaker di tutta l'Italia Nord-Occidentale e del Nord Europa.

Fabio Rufini, ad di Cepim spa, fornisce una proiezione molto chiara: "Oggi arrivano all'Interporto di Parma 2.945 treni all'anno. Grazie al nuovo terminal aumenteremo del 20% il volume i volumi di traffico merci ferroviario, accogliendo i grandi convogli che rappresentano il nuovo standard europeo".

L'investimento per il nuovo terminal è pari ad 11 milioni di euro; 4 milioni arrivati nel 2021 da un bando del MIT ed altrettante risorse finanziate in proprio da Cepim Spa. Ora la Commissione ha completato il quadro finanziario permettendo di lanciare l'Interporto verso il futuro. I lavori dovranno essere conclusi nel febbraio del 2024 e saranno realizzati da due Consorzi del parmense, vincitori delle gare.

"Si tratta di due cordate parmensi - conclude Serpagli -, partner tecnici che si stanno dimostrando non solo molto performanti e affidabili ma perfettamente consapevoli dell'impatto positivo che quest'opera avrà per l'economia e l'ambiente. A questo livello le gare permettono di selezionare imprese con profili elevati e da cittadino parmense, prima ancora che come presidente di Cepim Spa, sono molto lieto del fatto che si sia imposto il know-how di due realtà del nostro territorio".

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Ecco l'Italia dei due mondi

no, il potenziamento del trasporto delle merci via nave e via treno è fondamentale, puntando però all'efficienza dell'intera catena logistica.

Professore qual è la situazione nell'Adriatico e nel Tirreno?

«Sul lato tirrenico l'ambito prevalente oggi è da e per le isole maggiori e poi verso la Spagna, il Marocco e la Tunisia; con costante crescita di un'altra modalità qualche volta in competizione, le car-carrier. Sui collegamenti nazionali ci sono molte navi ro-pax ma alcune, in particolare quelle per l'arcipelago e per la Sardegna, sono in gran parte da svecchiare. Il mercato nazionale ro-pax ha dunque due problemi: la stagionalità e lo svecchiamento. A questo si aggiunge il problema delle strutture portuali non sempre aggiornate».

In estate poi la domanda di collegamenti è come sempre aumentata?

«Sì, molto: per i passeggeri c'è una domanda fortissima in estate per quanto riguarda la Sardegna e la Corsica, i numeri sono aumentati come sono lievitati i costi di brocheraggio per gli oneri di continuo aggiornamento alla sicurezza e all'ambiente».

Poi c'è il tema delle navi che

trasportano solo merci sulle direttrici internazionali...

«In questo ambito ci sono situazioni di eccellenza: le navi Grimaldi oggi sono particolarmente innovative, insieme ad altre del gruppo Gnv che partono da Civitavecchia: ma purtroppo nessuna di queste ha ancora in pieno l'uso di carburanti alternativi. Nessuno ha sperimentato il biometano o le forme di elettrificazione che potrebbero essere interessanti per gli arcipelaghi: anche perché i sistemi di rifornimento di energie alternative nei porti italiani sono in ritardo».

Si parla molto, soprattutto negli ultimi tempi, della decarbonizzazione come totem.

«Attenzione, ci sono iniziative pilota per ridurre gli effetti inquinanti per le tratte più brevi, ma siamo in generale molto indietro. Nell'Adriatico, ci sono grandi player del gruppo Grimaldi in una posizione di forza, ci sono anche il grande gruppo danese Maersk e un competitivo gruppo turco che riescono ad esprimere capacità di investimento notevole. Lì, ad esempio, le problematiche sono diverse, ovvero sulle regole. Da e per la Turchia Trieste è il porto dominante e Venezia, pur tentando, non è competitiva. A Trieste c'è una ormai collaudata perfetta integrazione fra il trasporto via mare e il sistema ferroviario: quasi il 50% dei semirimorchi che provengono dalla Grecia e dalla Turchia vengono

rilanciati via ferrovia verso il centro Europa. Trieste e anche Venezia hanno in questa integrazione, frutto di iniziative tra pubblico e privato, un punto di forza. Venezia cerca oggi di replicare con investimenti sul terminal di Fusina sulle direttrici per la Grecia».

Nell'Adriatico esempi virtuosi: e sul lato tirrenico professore cosa vede in particolare? E quali sono, secondo lei, le strategie per aumentare i traffici?

«Sul lato tirrenico, dove i temi chiave sono organizzativi e commerciali, a mio parere manca ancora questa avanzata integrazione. Penso a Livorno e anche a Savona: le restrizioni infrastrutturali sono molto limitanti e questo è uno degli elementi dove si deve introdurre un efficientamento importante. Realizzare un sistema di galleria ad esempio, in tempi brevi. Questo potrebbe avvantaggiare la produttività, implementando il mercato per tutto il Mediterraneo Occidentale. Si tratta di guadagnare importanti quote di mercato». Da anni si parla di agganciare le costiere su ferro e gomma alla rete dorsale Ten-T ma come dimostrano le attese degli stessi scali e interporti, solo da poco sono arrivati i finanziamenti. Oggi sul Mar Tirreno ci sono importanti iniziative proprio sulle infrastrutture: Darsena Europa a Livorno, nuova diga foranea a Genova; sviluppo di Vado Ligure, Cagliari, Civitavecchia. Ma tutto il Mediterraneo corre contro i tempi in Italia c'è ancora, purtroppo, una soffocante burocrazia che rallenta...

Il cancro dell'Italia, che la sta condizionando nello sviluppo in tutti i campi: e che sembra un'I-dra dalle tante teste impossibili da estirpare. Sarà questo il principale impegno per una logistica moderna, efficiente e concorrenziale. Grazie professore.

ATTRAVERSO MAGELLAN CIRCLE PER SUPPORTARE I PORTI NELLA LORO TRANSIZIONE A "CER"

CIRCLE Group lancia Fast Track to Innovation



Alexio Picco

MILANO – CIRCLE Group ("CIRCLE") - gruppo specializzato nell'analisi dei processi e nello sviluppo di soluzioni per la digitalizzazione del settore portuale e della logistica intermodale e nella consulenza internazionale sui temi del Green Deal e della transizione

energetica - lancia attraverso Magellan Circle il nuovo servizio Fast Track to Innovation per le Comunità Energetiche nei Porti.

L'obiettivo è "affiancare le Autorità di sistema nella sfida della costruzione e gestione delle proprie comunità energetiche assieme agli attori che ruotano attorno alla port community" ha detto Alexio Picco, general manager di CIRCLE Group e presidente di Magellan Circle. È necessario approfittare delle opportunità di finanziamento nazionali ed europee per la trasformazione dei porti in Comunità di Energie Rinnovabile ("CER"), come da Direttive UE RED II e IEM, recepite dal legislatore italiano attraverso le leggi L.91/2022 e L.14/2023 (conversione Decreto Aiuti e Milleproroghe).

Con il servizio Fast Track to Innovation, Magellan Circle metterà

a disposizione la propria esperienza ventennale nella consulenza europea legata a trasporti, logistica, mobilità, ambiente ed economia circolare e la propria competenza nell'identificazione di piani strategici e di investimento che possano beneficiare di finanziamento a valere su misure nazionali ed europee, ponendosi come unico interlocutore in grado di selezionare i migliori scenari e percorsi di sviluppo.

Tra le infrastrutture più energivore i porti occupano un ruolo centrale nelle strategie e nei processi per la transizione verde e possono favorire la produzione, lo stoccaggio e l'utilizzo di energia verde per soddisfare le esigenze energetiche dell'intero cluster portuale (imprese portuali, compagnie portuali, agenzie, servizi tecnico nautici, armatori, Guardia Costiera, etc.) e retroportuale.

ALLERTA METEO: RINVIATO AL 12 LUGLIO

Lo Youngster Shipping Summer Party



GENOVA – Allerta meteo sulla Liguria: i giovani di Assagenti rinviavano a mercoledì 12 luglio 2023, la seconda edizione dello

Youngster Shipping Summer Party che era programmato al Nuovo Lido di Genova, per la serata di venerdì 30 giugno. Promosso dal Gruppo

Giovani di Assagenti, l'incontro conviviale è supportato anche da Spediporto e Trasportunito.

234 M DI LUNGHEZZA, 32M DI LARGHEZZA, 13 PONTI, 952 CABINE, 1830 PASSEGGERI

Marella Voyager "tocca" Piombino



Nella foto: Cerimonia scambio Crest.

PIOMBINO – L'arrivo della nave è stato salutato ufficialmente dalle principali autorità e istituzioni cittadine: presenti alla cerimonia di "Maiden Call" il sindaco Francesco Ferrari, l'assessore comunale Sabrina Nigro e la dirigente dell'AdSP, Roberta Macii.

La Marella Voyager per la prima volta a Piombino. Lunga 234 metri e larga 32, e ultima aggiunta alla flotta della compagnia di navigazione britannica, è una nave di 13 ponti, con 952 cabine, e 1830 passeggeri, tutti per lo più di nazionalità britannica e over 60.

La Voyager offre una crociera di sette giorni per il Mediterraneo,

proponendo un itinerario che tocca sei porti: Palma di Majorca, Piombino, Savona, Calvi (Corsica), Marsiglia, Tarragona (Spagna).

Il presidente dell'Authority Guerrieri ha detto che con Marella Cruise, di concerto con operatori e istituzioni, l'obiettivo principale resta di creare un'offerta escursionistica per rilanciare e far conoscere il territorio.

Benvenuto anche da parte del sindaco piombinese Ferrari: "Piombino si stia sempre più affermando come meta turistica frequentata e ambita. È stato un piacere accogliere personalmente in città la nave da crociera Marella Voyager. Il Comu-

ne sta lavorando quotidianamente per costruire una rete operativa, insieme all'Autorità portuale e alle associazioni di categoria, per offrire ai croceristi un'esperienza sempre più ricca con servizi all'altezza di una meta turistica di qualità".

Sabrina Nigro, assessore alle attività produttive e al turismo, ha rimarcato come l'arrivo dei croceristi in città è un'opportunità turistica e commerciale perché si crea sinergia, nascono iniziative e proposte innovative, l'intero sistema ricettivo ha la possibilità di strutturarsi ulteriormente con un'offerta variegata e creativa.

ASSAGENTI: "DOGANE E FISCO PIÙ SEMPLICI PER LA NAUTICA"

Esenzioni iva nel refitting navale

GENOVA – Più agevolazioni doganali e fiscali per i cantieri navali e più investimenti nella formazione professionale. Queste le innovazioni, di enorme peso strategico. Se ne è parlato anche nel dibattito nella tavola rotonda "Economia e fiscalità del mare - una bussola per gli operatori della nautica", organizzata da ARcom Formazione e Assagenti mercoledì scorso presso la Camera di Commercio di Genova.

"Abbiamo pensato di fare il punto sui temi più innovativi e interessanti per gli operatori del settore - sottolinea Sara Armella, avvocatessa e direttore scientifico di ARcom Formazione - novità che hanno riguardato in particolare i servizi di refitting navale che rappresentano un business che raggiunge quasi la metà del valore di produzione

(46%) dell'intera filiera italiana della nautica (oltre 7 miliardi di euro), grazie anche all'introduzione delle agevolazioni relative ai regimi doganali di temporanea importazione e perfezionamento attivo, oltre alle semplificazioni in materia di Iva anche per le imbarcazioni battenti bandiera extra-Ue".

"Quale migliore occasione della tappa finale dell'Ocean Race - afferma Massimiliano Giglio, segretario di Assagenti - per parlare di tematiche legate alla nautica che interessano più di 200 imprese italiane che generano un valore di produzione di oltre 3,3 miliardi di euro. Tematiche in cui gli agenti marittimi a supporto degli operatori del settore svolgono un ruolo centrale".

Attenzione anche al Protocollo di intesa tra l'Agenzia delle

Dogane e Confindustria Nautica siglato il 29 marzo 2023, un documento volto a implementare gli strumenti di collaborazione tra le imprese della nautica e le Autorità doganali.

"La tavola rotonda - conclude l'avv. Armella - si è occupata inoltre delle misure stabilite nel Protocollo per i cantieri dotati di autorizzazione AEO (operatore economico autorizzato). Tra gli obiettivi del Protocollo, infatti, vi è proprio la diffusione dell'attestazione AEO, uno strumento ormai necessario per prevenire i rischi e ottenere agevolazioni nel settore del commercio internazionale, con la previsione di procedure più snelle per ottenerla, senza trascurare l'importanza della formazione obbligatoria propedeutica all'ottenimento dell'attestazione".

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

JSW fa il punto

anche nelle sedi competenti di portare avanti lo studio di fattibilità del forno elettrico con gli annessi e connessi opportuni per rendere fattibile tale opera e di un impianto di produzione di green energy per i quali sta aspettando la convocazione dei tavoli tecnici ministeriali in modo da procedere quanto prima alla sottoscrizione dell'accordo di programma che è anche nell'interesse della società sottoscrivere al più presto.

“Vogliamo altresì precisare - continua la nota i Carrai - che il silenzio non vuol dire inerzia in quanto costantemente è in atto un proficuo lavoro in particolare con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - che la Società ringrazia - volto a sottoscrivere quanto prima l'accordo di programma.

“La Società comprende bene le ragioni dei lavoratori - conclude Marco Carrai - e sta mettendo tutto l'impegno possibile per accelerare e assicurare un futuro sicuro e definitivo al sito industriale di Piombino. Vogliamo anche ricordare che dopo 20 anni di commissariamenti e gestioni sbagliate la società ha ritrovato, grazie alla forza e all'impegno della capogruppo indiana, risultati economici positivi che sono la base per qualunque rilancio industriale”.

A Grimaldi l'AdSP

tizzazione in corso di asset greci strategici - ha evidenziato che l'elevato prezzo offerto dal gruppo Grimaldi «testimonia la fiducia della comunità degli investitori internazionali nelle prospettive di sviluppo del porto di Heraklion, a Creta, e complessivamente dell'economia greca».

HRADF ha passato la relativa documentazione sulla gara alla Corte dei Conti che, dopo l'analisi di legge, dovrebbe concedere l'approvazione alla definitiva firma dei contratti. L'investimento punta a sviluppare sia il traffico dei traghetti ro/ro e ro/pax ma anche il terminalismo nelle grandi aree per container, auto e merci varie.

Ho fatto tra gli incubi

non piange - dice un carognesco proverbio popolare - non puppa. Piangere in ordine sparso però quanto serve?

Vengo a me: Questo è un periodo difficile, come può capitare a ogni vecchio che, raggiunto da un preavviso, si scopre vecchio e a prossima scadenza. Quando la Bella Signora ti prende per mano, è difficile non voltarsi un attimo indietro. Ci si chiede perché questa “bella famiglia d'erbe ed animali”, come scriveva Foscolo, stia perdendo il senso reale della vita e insieme la capacità di far bene, far meglio e far presto.

Così vi racconto, in sintesi, il sogno. Che come tutti i sogni so bene essere irreali. Però come sarebbe bello poter vivere, lavorare, crescere e far crescere senza quella valanga di leggi, di norme, di ukase e spesso di isterie pubbliche, che oggi ci rendono impossibile operare senza che ci sfiori una accusa d'essere delinquenti. Diceva Cicerone, che se ne intendeva: troppe leggi, cattiva giustizia. Tante volte ho citato esempi di fatti incredibili: lavori per migliaia di addetti fermati decenni per paura di una firma, condanne per iniziative pubbliche e private con anni di gogna seguiti da assoluzioni...

Semplicemente: siccome questo

nostro (vostro) mondo reale è complesso ma anche vale la pena di non diventare un calvario, non servono pannicelli caldi, riformine, colpi di maquillage. “Vaffa” e non oltre. Ma per toglierci di mezzo l'incredibile guazzabuglio di norme e controfirme, per cambiare il criterio del “Siamo tutti colpevoli, salvo quelli non ancora scoperti, bisognerebbe forse ripartire dalla base. Meno leggi, meno sospetti a priori per ogni atto da firmare, meno rimpalli di responsabilità, più operativi come insegnano ormai le tecnologie, dove il tempo è la prima esigenza. Miracoli? Forse: ma come diceva Totò, tocca agli uomini, non ai mezzi uomini o ai quaquaraquà.

Troppi galli nel pollaio

personalì, ad alto altissimo livello sia nazionale che internazionale. Chi critica (e non manca) sostiene che la solita caccia alla poltrona o poltroncina personale. Critiche qualche volta ingenerose: ma che non vanno ignorate almeno in linea di principio.

Su questa situazione davvero complessa, si innestano i mille dubbi che accompagnano la gestione europea della catena logistica e i suoi nodi. Anni fa, prima della caduta del sistema sovietico, si diceva che erano stati proprio i rigidi piani quinquennali basati sulla ideologia piuttosto che sull'economia reale a causarne il collasso. Oggi da più parti si afferma che Bruxelles rischia di cadere nella stessa tagliola. E le elezioni UE dell'anno prossimo, con le campagne elettorali più o meno mascherate, non aiutano ad avere un ambiente sereno, determinato e socialmente chiaro su obiettivi e strumenti. Il contrario di quello che servirebbe.

Digitalizzare la catena

glio ferroviario, la collaborazione tra operatori ferroviari e interporti, il ruolo di Fermerci.

Il:40 Massimo Arnese, coordinatore Gruppo Tecnico UIR “FVS-ELODIE”. Presentazione dei risultati della ricognizione UIR sulle dotazioni informatiche degli interporti italiani e sui loro livelli di digitalizzazione allo stato attuale - Raffaello Cioni, amministratore delegato Interporto Toscano A. Vespucci. Un esempio concreto: progetto sistemi gestionali e digitalizzazione porto-interporto Livorno - Silvia Ferrini, direzione ZLS, SUA, servizi informatici e controllo interno Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. TPCS e servizi digitali integrati Porto-Interporto - Matteo Apollonio, sales manager & KAM di DBA PRO SpA. Digitalizzazione e servizi alla Logistics Chain retroportuale - Ivano Russo, amministratore Unico RAM Spa.

La digitalizzazione della catena logistica italiana: progetto, avanzamento e obiettivi - Luca Pentrella, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: Direzione generale politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità, Div. 3. Programmi e interventi nel settore interportuale e logistico e a favore dell'intermodalità.

Interporti e aumenti

quanta lentezza si stia cercando di concretizzare un aumento di capitale anche per l'interporto Vespucci di Giusticce: anello importante della catena logistica tirrenica. L'assemblea dei soci - che peraltro sarebbe tutti d'accordo - è stata già rinviata più volte. Eppure le urgenze ci sono, come ha sottolineato più volte l'ad Cioni. Forse perché l'aumento di capitale dovrebbe venire da nodi pubblici (AdSP) e non dai privati? Il refrain rimane il solito: velocità è un parametro altrettanto importate...

LA GAZZETTA MARITTIMA

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzetamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica

130 Autostrade del Mare e collegamenti marittimi

INFO & PRENOTAZIONI:

+39081496777 | cargo@grimaldi.napoli.it | http://cargo.grimaldi-lines.com